

Elementi di

DIRITTO DEL LAVORO

Per **concorsi pubblici** e **aggiornamento professionale**

- DOTTRINA • GIURISPRUDENZA • MAPPE • ESEMPI • SINTESI
- SCHEMI RIEPILOGATIVI • QUESITI DI VERIFICA

VI Edizione



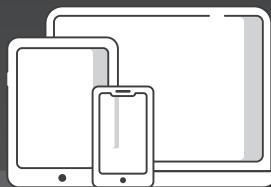
IN OMAGGIO ESTENSIONI ONLINE

Software di
simulazione

Eventuali contenuti
extra



Accedi ai **Servizi Riservati**



1

COLLEGATI AL SITO
EDISES.IT



2

ACCEDI AL
MATERIALE DIDATTICO



3

SEGUI LE
ISTRUZIONI

Se hai acquistato su **amazon.it**, all'atto della spedizione riceverai via mail il **codice personale** necessario per accedere ai **servizi** e ai **contenuti extra** previsti da questo libro.

Se non hai ricevuto il codice (controlla anche nello spam), apri un ticket su **assistenza.edises.it** allegando la **ricevuta d'acquisto** e provvederemo ad inviarti il codice.

L'accesso ai **servizi riservati** ha la durata di **18 mesi** dall'attivazione del codice.

Per attivare i **servizi riservati**, collegati al sito **edises.it** e segui queste semplici istruzioni

SE SEI REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**
▼
inserisci email e password
▼
inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN
▼
inserisci il **codice personale** ricevuto via
mail da Amazon per essere reindirizzato
automaticamente all'area riservata

SE NON SEI REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**
▼
registra al sito **edises.it**
▼
attendi l'email di conferma per
perfezionare la registrazione
▼
torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già
descritta per **utenti registrati**

Elementi di

DIRITTO DEL LAVORO

Lilla Laperuta



Elementi di Diritto del lavoro – VI Edizione
Copyright © 2023, EdiSES S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0

2027 2026 2025 2024 2023

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale, del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.

L'Editore

Autrice:

Lilla Laperuta, avvocato e docente di corsi di formazione, autrice di diverse pubblicazioni nel settore dell'editoria giuridica

*Revisione scientifica a cura di **Alberto Capuano**, Magistrato ordinario, giornalista pubblicista, specializzato in Diritto amministrativo e Scienza dell'amministrazione presso l'Università Federico II di Napoli*

Progetto grafico: EdiSES Edizioni S.r.l.

Impaginazione: domabook di Massimo Di Grazia

Stampato presso: Vulcanica S.r.l. – Nola (NA)

Per conto della EdiSES Edizioni S.r.l. – Piazza Dante 89 – Napoli

ISBN 978 88 3622 074 8

www.edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi sulla piattaforma assistenza.edises.it



EdiSES

www.edises.it

PREFAZIONE

I volumi della collana MiniManuali espongono in sintesi, ma con estrema chiarezza ed esaustività, l'intera materia normalmente oggetto di esami universitari, prove di concorso e abilitazioni professionali.

In particolare, presentano la tradizionale trattazione manualistica, illustrano gli aspetti salienti e la disciplina dei diversi istituti, aggiornata ai più recenti interventi normativi, e non tralasciano di dare spazio ai più significativi orientamenti della **dottrina** e della **giurisprudenza**.

I testi sono caratterizzati dalla presenza di diverse rubriche e apparati didattici:

- alla fine di ogni capitolo sono riportate **Domande di autovalutazione** per una immediata verifica degli argomenti studiati;
- nel corso della trattazione è prestata una costante attenzione alla *lettura delle norme giuridiche* al fine di evidenziare lo stretto collegamento tra l'esposizione manualistica e le disposizioni di codici e leggi speciali. A tal fine sono state inserite apposite **mappe normative** che riportano le norme più rilevanti, i cui punti principali e maggiormente complessi sono esplicati attraverso appositi *call out*;
- si ricorre spesso all'uso di **esempi**, in un continuo passaggio dalla teoria del diritto alla pratica applicazione delle norme giuridiche.

Ogni capitolo si chiude con uno schema (“**Percorso riepilogativo**”) che riassume in un percorso di sintesi quanto studiato, consentendo di fissare i concetti appresi nella trattazione.

Eventuali **materiali didattici** e **approfondimenti** sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it*, secondo la procedura indicata nel frontespizio del volume.

ABBREVIAZIONI

Ad. gen.	Adunanza generale	disp. prel.	disposizioni preliminari
Ad. Plen.	Adunanza Plenaria	D.L.	decreto legge
art.	articolo	D.Lgs.	decreto legislativo
artt.	articoli	D.M.	decreto ministeriale
art. /artt.	articolo/articoli	D.P.R.	decreto del Presidente della Repubblica
B.U.R.	Bollettino Ufficiale Regionale	etc.	eccetera
Cass. civ.	Cassazione civile	G.A.	giudice amministrativo
Cass. pen.	Cassazione penale	gg.	giorni
c.c.	codice civile	G.O.	giudice ordinario
cd./c.d.	cosiddetto	L.	legge
C.d.S.	Consiglio di Stato	L.A.C.	Legge sul contezioso amministrativo
CE	Comunità europea	L. cost.	legge costituzionale
CECA	Comunità economica del carbone e dell'acciaio	n.d.r.	nota del redattore
Cedu	Convenzione europea dei diritti dell'uomo	R.D.	Regio decreto
CEE	Comunità economica europea	p.a./P.A.	pubblica amministrazione
cfr.	confronta	sent.	sentenza
CGA	Consiglio di giustizia amministrativa	sez.	sezione
Cicr	Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio	sez. lav.	sezione lavoro
cit.	citato/a	sez. un.	sezioni unite
co.	comma/commi	ss.	seguenti
cod. nav.	codice della navigazione	TAR	Tribunale amministrativo regionale
Cons. Stato	Consiglio di Stato	TCE	Trattato istitutivo della Comunità europea
conv.	convertito	TFUE	Trattato sul funzionamento dell'Unione europea
Corte cost.	Corte costituzionale	Trga	Tribunale regionale di giustizia amministrativa
Cost.	Costituzione	T.U.	Testo unico
c.p.	codice penale	TUE	Trattato istitutivo dell'Unione europea
c.p.c.	codice di procedura civile	TUEL	Testo unico degli enti locali
c.p.p.	codice di procedura penale	UE	Unione europea
disp. att.	Disposizioni di attuazione		
disp. gen.	Disposizioni sulla legge in generale		

INTRODUZIONE ALLA MATERIA

Il diritto del lavoro è una materia complessa e soggetta a continue modificazioni da parte del legislatore che, invero, si sforza di mettere in campo misure concrete al fine di conferire una portata adeguata alla consacrazione data dal Costituente all'attività lavorativa, mezzo indispensabile per garantire l'uguaglianza e lo sviluppo della persona.

Il diritto del lavoro può essere definito come quella branca del diritto privato che disciplina le relazioni fra datore di lavoro (pubblico o privato) e lavoratore, i rispettivi diritti e obblighi e che trova la propria fonte in un accordo, il contratto di lavoro, il cui contenuto è tuttavia sottoposto alle fonti normative (nazionali e di diritto europeo) ad esso gerarchicamente sovraordinate. Si tratta di una materia "tentacolare" che si estende sino a ricoprire il diritto della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro, il cui quadro legislativo di riferimento sul piano della normativa prevenzionale, è oggi costituito sostanzialmente dal D.Lgs. 81/2008, il diritto sindacale, che disciplina l'attività dei sindacati dei lavoratori, con riguardo allo sciopero e alla contrattazione, la legislazione sociale, che individua e disciplina le forme di tutela pubblica dei lavoratori (come le norme in tema di infortuni e malattie professionali).

Nel presente volume l'evoluzione dello stato dell'arte che incide sui diversi istituti del diritto del lavoro viene seguita cercando di fornire un quadro organico e completo a chi si approccia allo studio della materia e senza trascurare, al contempo, i significativi contributi apportati sia dalla giurisprudenza che dalla prassi ministeriale.

In particolare l'analisi dà conto delle seguenti novità normative:

- il D. L. 4-5-2023, n. 48, che ha, in particolare, implementato le misure di sicurezza sul lavoro e modificato il regime delle causali dei rapporti di lavoro a termine;
- la L. 21-4-2023, n. 49, che reca disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali;
- il D. Lgs. 31-3-2023, n. 36, che ha regolato l'applicazione dei contratti collettivi in materia di appalti pubblici;
- il D. Lgs. 10-3-2023, n. 24, che ha introdotto norme di protezione del *whistleblower* in conformità agli standard di protezione già previsti a livello europeo.



INDICE

PARTE I

LE FONTI DEL DIRITTO DEL LAVORO E LE POLITICHE ATTIVE PER L'IMPIEGO

Capitolo 1 | Nozioni e fonti del diritto del lavoro

1.1 • Il diritto del lavoro	3
1.2 • Le fonti di diritto internazionale e quelle dell'Unione europea	4
1.2.1 • Le fonti di matrice internazionalistica	4
1.2.2 • Le fonti di matrice europea	4
1.3 • La Costituzione italiana	6
1.3.1 • L'inderogabilità delle norme fondamentali	6
1.3.2 • Le disposizioni interessate	6
1.4 • La legislazione statale	8
1.5 • La legislazione regionale	8
1.6 • L'autonomia collettiva e la contrattazione collettiva	9
1.6.1 • La funzione della contrattazione collettiva	9
1.6.2 • La contrattazione collettiva negli appalti pubblici	10
1.7 • Gli usi	11
1.7.1 • Usi normativi	11
1.7.2 • Usi aziendali	11
1.8 • L'autonomia individuale	12
Domande di autovalutazione	14
Percorso riepilogativo	16

Capitolo 2 | Le politiche per l'occupazione e il rilancio delle competenze

2.1 • Le politiche del lavoro: uno scenario in mutamento	17
2.1.1 • La tendenza normativa alla flessibilità	17
2.1.2 • La riforma Biagi	18
2.1.3 • Il <i>Jobs Act</i> e i successivi decreti attuativi	19
2.1.4 • Il decreto dignità	20
2.2 • I servizi per l'impiego: evoluzione storica	20
2.3 • Le Agenzie per il lavoro	21
2.4 • Gli altri soggetti autorizzati all'intermediazione	22
2.5 • La Borsa continua nazionale del lavoro e il portale ClicLavoro	23
2.6 • Il sistema delle politiche attive	23
2.6.1 • La Rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro	23
2.6.2 • Le competenze del Ministero del lavoro	24

2.6.3 • L'ANPAL [Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro]	24
2.6.4 • Il Sistema informativo unitario delle politiche del lavoro	25
2.6.5 • Le competenze delle Regioni e i Centri per l'impiego (CPI)	26
2.6.6 • Il Piano Nuove Competenze e la nuova impostazione delle politiche attive del lavoro.	26
2.6.7 • Lo stato di disoccupazione e il Patto di servizio personalizzato (PSP)	29
2.6.8 • La riforma del reddito di cittadinanza	31
2.6.9 • L'Assegno di inclusione	32
2.7 • Il collocamento mirato e le quote di riserva	33
2.7.1 • L'assunzione dei disabili	33
2.7.2 • Le quote di riserva	34
2.7.3 • Modalità di calcolo delle quote di riserva	34
2.7.4 • Compensazioni territoriali	35
2.7.5 • Sospensioni, esclusioni ed esoneri	36
2.7.6 • Le procedure di assunzione	37
2.8 • L'assunzione di lavoratori extracomunitari	38
Domande di autovalutazione	40
Percorso riepilogativo	42

PARTE II

IL LAVORO SUBORDINATO: EVOLUZIONE, CARATTERI, REQUISITI

Capitolo 1 | Lavoro subordinato, autonomo e parasubordinazione

1.1 • Il rapporto di lavoro subordinato	47
1.1.1 • Riferimenti normativi	47
1.1.2 • Gli elementi della subordinazione	48
1.1.3 • Vincolo di subordinazione e beneficiario della prestazione	49
1.2 • Il lavoro autonomo	51
1.2.1 • Il contratto d'opera	51
1.2.2 • Il lavoro autonomo	52
1.3 • La parasubordinazione	53
1.3.1 • Il riconoscimento normativo	53
1.3.2 • La revisione operata dal D.Lgs. 81/2015 e le modifiche del D.L. 101/2019	54
1.3.3 • Il regime delle tutele applicabili	56
1.3.4 • La certificazione	59
1.3.5 • Esclusioni	59
1.3.6 • Stabilizzazione	60
1.3.7 • La disciplina del lavoro su piattaforma	61
1.4 • Il lavoro accessorio e occasionale	64
1.4.1 • La disciplina previgente	64
1.4.2 • Il Libretto Famiglia e il contratto di prestazione occasionale	65
Domande di autovalutazione	70
Percorso riepilogativo	72

Capitolo 2 | Il contratto individuale di lavoro

2.1 • Nozione e natura giuridica	73
2.1.1 • Definizione	73
2.1.2 • La tesi della natura contrattualistica	73
2.2 • Le parti del contratto di lavoro	74
2.2.1 • Il datore di lavoro	74
2.2.2 • Il prestatore di lavoro	74
2.2.3 • Codatorialità e gruppo d'imprese	75
2.3 • Presupposti soggettivi per la stipula del contratto di lavoro	77
2.3.1 • La capacità del datore di lavoro	77
2.3.2 • La capacità del lavoratore	78
2.3.3 • Il lavoro dei minori	78
2.4 • Requisiti oggettivi del contratto di lavoro. Elementi essenziali del contratto	79
2.5 • Gli elementi accidentali del contratto di lavoro	80
2.5.1 • La condizione e il patto di prova	81
2.5.2 • Il termine	83
2.6 • Gli obblighi informativi nei rapporti di lavoro	83
2.6.1 • Le modalità di comunicazione	86
2.6.2 • Il Libro Unico del Lavoro (LUL)	86
2.7 • Invalidità del contratto di lavoro	87
2.7.1 • La nullità del contratto	87
2.7.2 • L'annullabilità del contratto	87
2.8 • La certificazione del contratto di lavoro	88
2.8.1 • Le finalità dell'istituto e i soggetti certificatori	88
2.8.2 • La procedura di certificazione	88
2.8.3 • Ipotesi di utilizzo della certificazione	89
Domande di autovalutazione	91
Percorso riepilogativo	93

Capitolo 3 | Luogo e tempo della prestazione

3.1 • Il luogo di esecuzione della prestazione	94
3.1.1 • I criteri indicati dal codice civile	94
3.1.2 • Modifica del luogo di lavoro	94
3.2 • Il trasferimento	95
3.2.1 • Nozione	95
3.2.2 • Presupposti e limiti	95
3.2.3 • Le ragioni del trasferimento	95
3.2.4 • La contrattazione collettiva	96
3.2.5 • Termine di impugnazione del trasferimento e sua forma scritta	97
3.3 • La trasferta	97
3.3.1 • Nozione e distinzione del trasferimento	97
3.3.2 • Indennità di trasferta	98
3.4 • Il distacco	98
3.4.1 • Nozione, presupposti e limiti	98
3.4.2 • Il distacco illegittimo	100

3.4.3 • Distacco dei lavoratori in ambito UE	101
3.5 • L'orario di lavoro	101
3.5.1 • Riferimenti normativi	101
3.5.2 • Articolazione dell'orario	102
3.5.3 • Pause e riposi	103
3.5.4 • Le festività	103
3.5.5 • Le ferie	104
3.5.6 • Lavoro straordinario e lavoro supplementare	105
3.5.7 • Il lavoro notturno	106
Domande di autovalutazione	108
Percorso riepilogativo	111

Capitolo 4 | Mansioni, qualifiche e categorie

4.1 • Le mansioni	113
4.1.1 • Nozione di mansione	113
4.1.2 • La contrattualità delle mansioni	113
4.2 • Il potere del datore di lavoro di modificare le mansioni	114
4.2.1 • La previgente disciplina	114
4.2.2 • Il demansionamento	115
4.2.3 • L'attribuzione di mansioni superiori	117
4.2.4 • L'obbligo formativo	118
4.3 • La qualifica	119
4.4 • Le categorie	119
4.4.1 • Categorie legali	120
4.4.2 • Categorie contrattuali	122
Domande di autovalutazione	123
Percorso riepilogativo	125

Capitolo 5 | Obblighi e diritti delle parti

5.1 • La prestazione di lavoro e gli obblighi annessi	126
5.1.1 • Elementi della prestazione	126
5.1.2 • L'obbligo di diligenza	126
5.1.3 • L'obbligo di obbedienza	128
5.1.4 • L'obbligo di fedeltà	128
5.1.5 • Gli obblighi in materia di sicurezza	129
5.2 • I diritti e le tutele del lavoratore e delle lavoratrici	129
5.2.1 • La retribuzione	129
5.2.2 • I diritti personali	130
5.2.3 • I diritti sindacali	131
5.2.4 • Il lavoro della donna	132
5.2.5 • Le invenzioni del prestatore di lavoro	133
5.3 • Obblighi e poteri datoriali	134
5.3.1 • I principali obblighi del datore di lavoro	134
5.3.2 • Il potere direttivo	137
5.3.3 • Il potere disciplinare	140

Domande di autovalutazione	142
Percorso riepilogativo	144

PARTE III

LA RETRIBUZIONE E LE GARANZIE A TUTELA DEL LAVORATORE

Capitolo 1 | La retribuzione

1.1 • L'obbligo retributivo	147
1.2 • Gli elementi della retribuzione	147
1.3 • Modalità di pagamento	148
1.4 • Caratteri e requisiti della retribuzione	149
1.4.1 • I caratteri della retribuzione	149
1.4.2 • Retribuzione proporzionata	149
1.4.3 • Retribuzione sufficiente	151
1.5 • La determinazione della giusta retribuzione	151
1.5.1 • Assenza di una retribuzione minima prevista dalla legge	151
1.5.2 • Determinazione giudiziale della retribuzione	152
1.5.3 • La disciplina dell'equo compenso	152
1.6 • I criteri giurisprudenziali di determinazione della giusta retribuzione	153
1.6.1 • Ruolo della contrattazione collettiva	153
1.6.2 • Applicabilità del contratto collettivo	153
1.6.3 • Mancanza di contratto collettivo applicabile alle parti	154
1.7 • I sistemi retributivi	155
1.8 • La retribuzione a tempo	155
1.9 • La retribuzione a cottimo	156
1.9.1 • Nozione	156
1.9.2 • Tipologie di cottimo	156
1.9.3 • Le tariffe di cottimo	157
1.9.4 • Divieto di interposizione nel lavoro a cottimo	157
1.10 • Altri sistemi di determinazione della retribuzione	157
1.10.1 • Caratteristiche comuni	157
1.10.2 • Partecipazione ai prodotti	158
1.10.3 • Partecipazione agli utili	158
1.10.4 • Provvigione	159
1.11 • L'elemento retributivo in specifici rapporti lavorativi	159
1.11.1 • L'impresa familiare	159
1.11.2 • Le organizzazioni di volontariato	160
1.11.3 • L'impresa sociale	161
1.12 • Il trattamento di fine rapporto (TFR)	162
1.12.1 • Dall'indennità di anzianità al trattamento di fine rapporto	162
1.12.2 • La retribuzione come base di calcolo del TFR	163
1.12.3 • Le anticipazioni	164
1.12.4 • La tutela del lavoratore in caso di insolvenza del datore e il Fondo di garanzia	164
1.13 • TFR e fondi per la pensione complementare	165

1.13.1 • Profili evolutivi	165
1.13.2 • Le modalità di conferimento del TFR ai fondi previdenziali	166
Domande di autovalutazione	167
Percorso riepilogativo	169

Capitolo 2 | Sospensione del rapporto di lavoro ed effetti sulla retribuzione

2.1 • Le vicende del rapporto di lavoro	171
2.2 • La malattia	173
2.2.1 • Malattia e sospensione del rapporto	173
2.2.2 • Conservazione del posto di lavoro e retribuzione	173
2.2.3 • Periodo di comporto	174
2.2.4 • Comporto secco e comporto per sommatoria	175
2.2.5 • Le tutele per malattia e degenza ospedaliera degli iscritti alla Gestione separata	176
2.3 • L'infortunio sul lavoro	177
2.3.1 • Nozione	177
2.3.2 • Obblighi di comunicazione	178
2.3.3 • Indennità giornaliera	178
2.3.4 • Presupposti per l'indennizzabilità dell'infortunio	178
2.4 • La malattia professionale	180
2.5 • Gravidanza, malattia o infortunio gravi del lavoratore autonomo	181
2.6 • La tutela della genitorialità	182
2.6.1 • Normativa di riferimento	182
2.6.2 • Il congedo di maternità	182
2.6.3 • Il congedo di paternità obbligatorio e alternativo	185
2.6.4 • Congedo parentale e monoparentale	186
2.6.5 • Congedi per malattia del figlio e in presenza di figli disabili	188
2.6.6 • Il divieto di licenziamento della lavoratrice madre	188
2.7 • Permessi per il lavoratore con disabilità e per l'assistenza a familiari disabili	189
2.8 • Altre tipologie di permessi e congedi	190
2.8.1 • Profili normativi, retributivi e previdenziali	190
2.8.2 • Permessi e congedi per lutto o grave infermità	191
2.8.3 • Permessi per donazione di sangue e di midollo osseo	191
2.8.4 • Congedi per la formazione e per la formazione continua	192
2.8.5 • Permessi studio	193
2.8.6 • Permessi per cariche pubbliche elettive	193
2.8.7 • Congedo matrimoniale	194
2.8.8 • Permessi per concorsi ed esami	194
2.8.9 • Permessi per attività sociali e di volontariato	194
2.8.10 • Permessi per lo svolgimento di funzioni elettorali	195
2.8.11 • Permessi per visite mediche	195
2.8.12 • Permessi sindacali	195
2.8.13 • Permessi per motivi personali, ROL e Banca delle ore	196
2.8.14 • Congedo per le donne vittime di violenza di genere	196
2.9 • Le integrazioni salariali	197
2.9.1 • Princípio di continuità del salario	197
2.9.2 • Il sistema degli ammortizzatori sociali	198



2.9.3 • Disposizioni comuni alle integrazioni salariali ordinarie e straordinarie	198
2.9.4 • La Cassa Integrazione Ordinaria (CIGO)	201
2.9.5 • La Cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS)	201
2.9.6 • La Cassa integrazione guadagni in deroga (CIGD)	203
2.9.7 • Ulteriori forme di intervento straordinario di integrazione salariale	204
2.9.8 • Integrazione salariale con clausole di solidarietà	205
2.9.9 • I Fondi di solidarietà	207
Domande di autovalutazione	211
Percorso riepilogativo	214

Capitolo 3 | Il sistema di garanzie a tutela dei diritti del lavoratore

3.1 • Il principio della responsabilità patrimoniale	216
3.2 • I privilegi del credito di lavoro	217
3.2.1 • Privilegio generale sui beni mobili	217
3.2.2 • Collocazione sussidiaria sugli immobili	218
3.3 • Il Fondo di garanzia per il trattamento di fine rapporto e le ultime retribuzioni non pagate al lavoratore	218
3.3.1 • Premessa	218
3.3.2 • Presupposti e soggetti assicurati	219
3.3.3 • Richiesta di intervento del Fondo	219
3.4 • Diritti indisponibili e nullità degli atti su di essi incidenti	219
3.5 • Transazioni e rinunce	220
3.5.1 • Disciplina generale	220
3.5.2 • Onere di impugnazione	220
3.6 • Prescrizione e decadenza	222
3.6.1 • La prescrizione	222
3.6.2 • La decadenza	223
3.7 • L'offerta di conciliazione	223
3.8 • Il trasferimento d'azienda	224
3.8.1 • Evoluzione della disciplina	224
3.8.2 • Nozione di trasferimento di azienda	225
3.8.3 • Effetti del trasferimento d'azienda	225
3.8.4 • Termine di decadenza per l'impugnazione del trasferimento d'azienda	227
3.8.5 • Trasferimento di ramo di azienda	228
3.8.6 • L'affitto d'azienda o di un ramo della stessa	229
3.9 • Delocalizzazione aziendale e tutela dei livelli occupazionali	229
3.9.1 • La perimetrazione della disciplina	229
3.9.2 • Le fattispecie previste	230
3.9.3 • Le misure anti delocalizzazione	232
Domande di autovalutazione	234
Percorso riepilogativo	236

Capitolo 4 | Attività ispettiva e di vigilanza in materia di lavoro

4.1 • Evoluzione normativa	238
4.2 • L'attività di ispezione e controllo	238

4.3 • I soggetti dell'attività ispettiva e di vigilanza	239
4.3.1 • La razionalizzazione operata nel 2015	239
4.3.2 • L'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL)	239
4.4 • Le fasi procedurali dell'attività	242
4.4.1 • L'accesso ispettivo	242
4.4.2 • La verbalizzazione ispettiva	242
4.4.3 • La gestione delle fasi successive alla conclusione dell'accertamento	245
Domande di autovalutazione	246
Percorso riepilogativo	248

Capitolo 5 | La sicurezza sui luoghi di lavoro

5.1 • Il quadro normativo	249
5.1.1 • La Costituzione	249
5.1.2 • Il codice civile	250
5.1.3 • La legislazione ordinaria e il Testo Unico (D.Lgs. 81/2008)	250
5.2 • L'attività di vigilanza e i nuovi poteri cautelari dell'INL	251
5.2.1 • Il riparto di funzioni	251
5.2.2 • Il potere di sospensione	252
5.3 • La prevenzione sui luoghi di lavoro	254
5.3.1 • Nozione di sicurezza sul lavoro	254
5.3.2 • I soggetti che devono garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro	256
5.4 • Il datore di lavoro	256
5.4.1 • Nozione di datore di lavoro	256
5.4.2 • Obblighi	257
5.5 • I dirigenti e i preposti	258
5.6 • Il lavoratore	259
5.6.1 • Nozione	259
5.6.2 • Diritti	260
5.6.3 • Obblighi	260
5.7 • Il servizio di prevenzione e protezione (SPP) e il suo responsabile	261
5.7.1 • Nozione	261
5.7.2 • Il responsabile del servizio (RSPP)	262
5.8 • Il medico competente	262
5.8.1 • Nomina e funzioni	262
5.8.2 • La sorveglianza sanitaria	263
5.9 • Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RSL)	264
5.9.1 • Nomina	264
5.9.2 • Funzioni	264
5.10 • L'informazione, la formazione e l'addestramento	265
5.11 • Documento di valutazione del rischio (DVR)	266
5.12 • La gestione delle emergenze	267
5.13 • La riunione periodica	267
Domande di autovalutazione	268
Percorso riepilogativo	270



PARTE IV

PARTICOLARI TIPOLOGIE DI RAPPORTO DI LAVORO

Capitolo 1 | Il contratto a tempo determinato

1.1 • Nozione di contratto a tempo determinato	275
1.2 • Evoluzione normativa del contratto di lavoro a tempo determinato	276
1.2.1 • Il codice civile	276
1.2.2 • La disciplina del 1962	276
1.2.3 • Le successive modifiche e integrazioni	277
1.2.4 • Il D.Lgs. 368/2001	277
1.2.5 • Il D.Lgs. 81/2015 e il D.L. 87/2018 (decreto dignità)	278
1.3 • L'apposizione del termine e il ripristino delle causali	278
1.4 • Le eccezioni al limite dei 24 mesi	279
1.5 • Il regime delle proroghe e dei rinnovi	280
1.6 • Limiti assunzionali	281
1.7 • Diritti di precedenza	282
1.8 • Impugnazione del contratto	282
Domande di autovalutazione	284
Percorso riepilogativo	286

Capitolo 2 | Rapporti di lavoro a orario ridotto o flessibile

2.1 • Il contratto di lavoro <i>part-time</i>	287
2.1.1 • Nozione e campo di applicazione	287
2.1.2 • Evoluzione normativa	287
2.1.3 • Forma e diritto di precedenza	288
2.1.4 • Svolgimento di una seconda attività lavorativa	289
2.1.5 • Diritti del lavoratore a tempo parziale	290
2.1.6 • Clausole elastiche, lavoro straordinario e supplementare	290
2.1.7 • Diritto e priorità nella trasformazione del rapporto di lavoro	291
2.2 • Il lavoro intermittente	293
2.2.1 • Nozione	293
2.2.2 • I divieti	294
2.2.3 • Il rifiuto ingiustificato	295
2.2.4 • Forma	295
Domande di autovalutazione	297
Percorso riepilogativo	299

Capitolo 3 | I contratti a contenuto formativo

3.1 • L'apprendistato	300
3.1.1 • Disciplina dell'istituto	300
3.1.2 • Nozione e distinzioni	300
3.1.3 • Durata, numero massimo di assunzioni e standard formativi	302

3.1.4 • Apprendistato e repertorio nazionale dei titoli	303
3.2 • Tirocini formativi e di orientamento	304
3.2.1 • Nozione e tipologie	304
3.2.2 • Disciplina dell'istituto	305
3.2.3 • Principi generali	305
3.2.4 • Linee guida condivise in materia di tirocini formativi e di orientamento	306
3.2.5 • La miniriforma dei tirocini extracurricolari	307
Domande di autovalutazione	308
Percorso riepilogativo	310

Capitolo 4 | Somministrazione e appalto

4.1 • La somministrazione	312
4.1.1 • Nozione di somministrazione di manodopera	312
4.1.2 • Evoluzione normativa dell'istituto	312
4.1.3 • Il contratto di somministrazione di lavoro	313
4.1.4 • Divieti di stipula del contratto di somministrazione	314
4.1.5 • Limiti all'utilizzo di lavoratori somministrati	314
4.1.6 • Il vincolo della solidarietà	315
4.1.7 • Disciplina del rapporto di lavoro	316
4.1.8 • Somministrazione irregolare e fraudolenta	318
4.1.9 • Sanzioni	319
4.2 • L'appalto	319
4.2.1 • L'appalto genuino	319
4.2.2 • L'intermediazione illecita e la repressione del caporalato	320
4.2.3 • Le clausole sociali	321
4.2.4 • Il vincolo della solidarietà	322
4.2.5 • Appalto irregolare	323
Domande di autovalutazione	325
Percorso riepilogativo	327

Capitolo 5 | Altri rapporti di lavoro speciali

5.1 • Il telelavoro	328
5.1.1 • Nozione	328
5.1.2 • Mancanza di legislazione nel settore privato e ruolo della contrattazione collettiva	328
5.1.3 • Telelavoro e pubblico impiego	329
5.2 • Il lavoro agile o <i>smart working</i>	330
5.2.1 • Disciplina generale	330
5.2.2 • Il regime delle priorità e degli adempimenti comunicativi	331
5.2.3 • L'assicurazione contro gli infortuni	332
5.2.4 • Le Linee Guida: il Protocollo nazionale sul lavoro in modalità agile	333
5.3 • Il lavoro a domicilio	334
5.3.1 • Nozione	334
5.3.2 • Caratteristiche	334
5.4 • Il lavoro domestico	335
5.4.1 • Nozione	335



5.4.2 • Caratteristiche	335
5.5 • Il portierato	336
5.6 • Il superamento dell'associazione in partecipazione con apporto di lavoro	337
5.6.1 • Nozione	337
5.6.2 • Il riferimento alle persone fisiche	337
5.7 • Il lavoro sportivo	338
5.7.1 • Introduzione alla riforma	338
5.7.2 • Profili della disciplina del lavoro sportivo	339
Domande di autovalutazione	343
Percorso riepilogativo	345

Capitolo 6 | Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche

6.1 • Il rapporto di lavoro pubblico e la sua instaurazione	346
6.1.1 • La privatizzazione del pubblico impiego	346
6.1.2 • La gestione delle risorse umane e l'adozione del PIAO (Piano integrato di attività e di organizzazione)	348
6.1.3 • Le procedure di reclutamento	350
6.2 • L'ordinamento professionale	352
6.3 • Le tipologie di rapporti di lavoro	353
6.4 • La contrattazione collettiva	354
6.4.1 • I livelli di contrattazione	354
6.4.2 • Il riparto tra i vari livelli di contrattazione	355
6.5 • Diritti patrimoniali dei dipendenti	356
6.6 • Diritti non patrimoniali dei dipendenti	356
6.6.1 • Il diritto allo svolgimento delle mansioni proprie	356
6.6.2 • Il diritto all'ufficio o al posto di lavoro	357
6.6.3 • Il diritto alla mobilità o al trasferimento	357
6.6.4 • I diritti sindacali	359
6.6.5 • Il diritto alla salute e sicurezza nel luogo di lavoro	359
6.6.6 • Il diritto al riposo	360
6.6.7 • Il diritto allo studio	360
6.6.8 • Il diritto alle assenze	360
6.6.9 • Il diritto all'identità alias	361
6.6.10 • Il diritto a fruire dell'aspettativa	362
6.6.11 • Diritto all'integrazione in ambiente di lavoro	362
6.7 • Doveri dei dipendenti	362
6.7.1 • Disciplina generale	362
6.7.2 • Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici	363
6.8 • La dirigenza pubblica	364
6.9 • La responsabilità degli amministratori e dei dipendenti pubblici	365
6.9.1 • Fondamento normativo e articolazione dei profili	365
6.9.2 • La responsabilità civile	366
6.9.3 • La responsabilità penale	367
6.9.4 • La responsabilità amministrativo-contabile	367
6.9.5 • Il whistleblower	369
6.10 • Le sanzioni disciplinari senza licenziamento	370

6.10.1 • I criteri di determinazione delle sanzioni	370
6.10.2 • Le sanzioni applicabili	371
6.10.3 • Determinazione concordata della sanzione	371
6.11 • La cessazione del rapporto di lavoro e il licenziamento	372
6.11.1 • Cause generali di cessazione del rapporto di lavoro	372
6.11.2 • Il licenziamento con preavviso	373
6.11.3 • Il licenziamento senza preavviso	374
6.12 • Il procedimento disciplinare	375
6.12.1 • Titolarità del potere disciplinare	375
6.12.2 • Fasi del procedimento disciplinare dinanzi all'UPD	375
6.12.3 • Il procedimento disciplinare accelerato	377
6.12.4 • Rapporto tra procedimento disciplinare e procedimento penale	377
6.13 • La sospensione cautelare del dipendente	378
Domande di autovalutazione	379
Percorso riepilogativo	382

PARTE V

L'ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Capitolo 1 | La cessazione del rapporto di lavoro

1.1 • Le cause della cessazione	387
1.2 • Il recesso delle parti	388
1.3 • Le dimissioni del lavoratore	390
1.3.1 • Le modalità di presentazione delle dimissioni	390
1.3.2 • Le dimissioni per giusta causa	391
1.4 • Il recesso del datore di lavoro	392
Domande di autovalutazione	394
Percorso riepilogativo	396

Capitolo 2 | Il licenziamento individuale

2.1 • I licenziamenti individuali in generale	397
2.2 • La procedura applicabile: l'obbligo della forma scritta e le ipotesi di nullità	398
2.3 • La disciplina dell'impugnazione	401
2.4 • Gli effetti del licenziamento e la disciplina applicabile dopo la legge Fornero	403
2.5 • La disciplina del licenziamento nel contratto a tutele crescenti (D.Lgs. 23/2015)	404
2.5.1 • La soppressione dell'obbligo di reintegrazione	404
2.5.2 • Applicabilità della disciplina	405
2.5.3 • Ipotesi di esclusione e revoca del licenziamento	405
2.5.4 • La conciliazione facoltativa	408
Domande di autovalutazione	409
Percorso riepilogativo	411



Capitolo 3 | I licenziamenti collettivi

3.1 • La disciplina	413
3.2 • <i>Ratio</i> della normativa	414
3.3 • Requisiti	415
3.3.1 • Condizioni necessarie per l'applicabilità della procedura	415
3.3.2 • L'inclusione dei dirigenti	417
3.4 • La procedura	417
3.4.1 • Comunicazione ai sindacati	417
3.4.2 • L'eventuale richiesta di esame congiunto	418
3.4.3 • Esito dell'esame congiunto e licenziamenti	418
3.5 • Impugnazione del licenziamento collettivo	419
Domande di autovalutazione	420
Percorso riepilogativo	422

Capitolo 4 | Le controversie di lavoro: istituti processuali e conciliativi

4.1 • I caratteri del processo del lavoro	423
4.2 • Le controversie oggetto del processo del lavoro	423
4.3 • La competenza giurisdizionale	425
4.4 • Mutamento del rito	425
4.5 • Caratteristiche e fasi del rito del lavoro	425
4.6 • Gli strumenti deflattivi del contenzioso	427
4.6.1 • La conciliazione facoltativa	427
4.6.2 • Conciliazione preventiva in caso di licenziamenti per giustificato motivo oggettivo (gmo)	428
4.6.3 • Conciliazione facoltativa a "tutele crescenti"	428
4.6.4 • Risoluzione arbitrale della controversia	429
4.6.5 • Altre modalità di conciliazione e arbitrato	430
4.6.6 • Le clausole compromissorie	431
4.6.7 • Le Commissioni di certificazione	431
4.7 • L'estensione della negoziazione assistita alle controversie individuali di lavoro	432
4.8 • Le impugnazioni	432
4.8.1 • I mezzi di impugnazione	432
4.8.2 • L'appello	433
4.8.3 • Verso il superamento del filtro dell'inammissibilità	433
4.9 • Le controversie in materia di previdenza e assistenza obbligatorie	435
4.9.1 • Disciplina generale	435
4.9.2 • L'accertamento tecnico preventivo	435
4.10 • Verso il superamento del rito Fornero	436
Domande di autovalutazione	439
Percorso riepilogativo	442

Capitolo 5 | Le misure di sostegno del reddito nelle ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro

5.1 • La tutela della disoccupazione dall'ASPI alle riforme del <i>Jobs Act</i>	443
---------------------------------------------------------------------------------------	-----

5.2 • La Nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'Impiego (NASpl)	444
5.2.1 • Requisiti, durata, importo e meccanismi di condizionalità	444
5.2.2 • Svolgimento di attività lavorativa e decadenza	446
5.3 • L'abolizione dell'indennità di mobilità e del trattamento speciale di disoccupazione per i dipendenti licenziati da imprese edili	447
5.4 • L'indennità di disoccupazione per i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata (DIS-COLL)	448
5.5 • L'Assegno di ricollocazione (AdR)	449
5.5.1 • Disciplina generale per i percettori di NASpl	449
5.5.2 • L'Accordo di ricollocazione	450
5.5.3 • Il Reddito di cittadinanza (Rdc) e l'Assegno di ricollocazione	451
5.6 • L'indennità ordinaria agricola	452
5.7 • Il sostegno al reddito in favore dei lavoratori socialmente utili	453
Domande di autovalutazione	454
Percorso riepilogativo	456

PARTE VI

LINEAMENTI DI DIRITTO SINDACALE

Capitolo 1 | I sindacati

1.1 • Il diritto sindacale e i sindacati	461
1.1.1 • Il diritto sindacale	461
1.1.2 • Il sindacato	461
1.1.3 • Funzione sociale del sindacato dei lavoratori	461
1.2 • Natura giuridica dei sindacati	462
1.3 • Caratteristiche delle organizzazioni sindacali italiane	463
1.3.1 • Soci o iscritti	463
1.3.2 • Organizzazione dei sindacati italiani	463
1.4 • La libertà sindacale e lo Statuto dei lavoratori	463
1.4.1 • L'art. 39 della Costituzione	463
1.4.2 • Lo Statuto dei lavoratori	464
1.5 • La repressione della condotta antisindacale	467
1.5.1 • Condotta antisindacale e tutela dei lavoratori	467
1.5.2 • Opposizione	467
1.6 • La contrattazione collettiva	468
1.6.1 • Nozione di contratto collettivo	468
1.6.2 • I contratti collettivi interconfederali o accordi interconfederali	468
1.6.3 • I contratti collettivi nazionali di categoria (CCNL)	468
1.6.4 • I contratti di secondo livello o di prossimità	469
Domande di autovalutazione	471
Percorso riepilogativo	473



Capitolo 2 | Evoluzione storica delle relazioni industriali

2.1 • La concertazione sociale quale modello di relazioni industriali	474
2.1.1 • La concertazione	474
2.1.2 • Finalità	475
2.2 • I modelli corporativi e la fase della contrattazione: dal ventennio fascista agli anni Settanta	475
2.2.1 • Il ventennio fascista	475
2.2.2 • Il dopoguerra	476
2.2.3 • Gli anni Sessanta e la contrattazione di categoria	476
2.2.4 • Gli anni Settanta e lo Statuto dei Lavoratori	477
2.3 • Gli anni Ottanta	478
2.3.1 • Il protocollo Scotti	478
2.3.2 • Il protocollo di San Valentino	479
2.4 • Gli anni Novanta	479
2.4.1 • Il sistema di relazioni industriali	479
2.4.2 • Gli assetti della contrattazione	480
2.5 • La concertazione nel nuovo millennio	481
2.5.1 • Il Patto per l'Italia e il Protocollo sulla previdenza	481
2.5.2 • L'Accordo quadro in materia di riforma degli assetti contrattuali del 2009	481
2.5.3 • Il Testo Unico sulla rappresentanza	482
2.5.4 • L'Accordo sul modello contrattuale e di relazioni industriali del 2018	483
Domande di autovalutazione	485
Percorso riepilogativo	487

Capitolo 3 | Il diritto di sciopero

3.1 • Il diritto di sciopero	489
3.1.1 • Definizione	489
3.1.2 • Effetti dello sciopero	490
3.1.3 • Sciopero economico e sciopero politico	490
3.1.4 • Durata dello sciopero	491
3.1.5 • Estensione dello sciopero	491
3.1.6 • Modalità attuative dello sciopero	491
3.2 • I limiti del diritto di sciopero	492
3.2.1 • Lo sciopero come diritto	492
3.2.2 • Gli orientamenti della giurisprudenza	492
3.3 • Natura giuridica del diritto di sciopero	493
3.4 • Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali	494
3.5 • La serrata	496
Domande di autovalutazione	498
Percorso riepilogativo	501

Indice analitico

Parte I

Le fonti del diritto del lavoro e le politiche attive per l'impiego

SOMMARIO

Capitolo 1

Nozioni e fonti del diritto del lavoro

Capitolo 2

Le politiche per l'occupazione e il rilancio delle competenze

Capitolo 1

Nozioni e fonti del diritto del lavoro

IN SINTESI

Il diritto del lavoro costituisce un'autonoma branca del diritto privato che raccoglie le norme fondamentali della disciplina relativa alla relazione giuridica intercorrente tra il prestatore e il datore di lavoro. Dal diritto del lavoro in senso stretto vanno tenute distinte le misure volte a regolamentare l'attività delle organizzazioni di rappresentanza dei lavoratori e dei datori di lavoro (diritto sindacale) e quelle che provvedono a individuare le forme di tutela pubblica dei lavoratori (legislazione sociale).

Il sistema delle fonti che disciplina la materia è oggi particolarmente complesso, includendo norme di diritto internazionale e dell'Unione europea, disposizioni costituzionali, una copiosa legislazione ordinaria statale, la contrattazione individuale e collettiva, gli usi normativi e aziendali, senza trascurare la notevole rilevanza in materia acquisita dalla giurisprudenza.

1.1 Il diritto del lavoro

Il lavoro è un fenomeno di grandissima importanza sociale ed economica per numerosi motivi.

In primo luogo, l'attività lavorativa, di qualsiasi tipo essa sia, è lo strumento attraverso il quale la maggior parte di noi *si procura i mezzi di sussistenza*. È quindi essenziale, per ogni individuo, avere la possibilità di accedere al cd. "mondo del lavoro", perché solo attraverso il lavoro è possibile produrre reddito, acquistare una casa, gestire le necessità economiche di una famiglia ecc.

Da un altro punto di vista, il contratto di lavoro è lo strumento principale attraverso il quale l'imprenditore *si procura uno dei fattori della produzione* ed esso è, pertanto, il principale rapporto sociale per mezzo del quale viene *prodotta la ricchezza*.

Proprio in virtù di questa grande importanza, è nata e si è sviluppata nel tempo, a partire già dall'800, un'autonoma branca del diritto privato che prende il nome di **diritto del lavoro**, tradizionalmente suddivisa nei seguenti settori:

- il **diritto del lavoro in senso stretto**, che detta le norme fondamentali in materia di rapporto di lavoro, disciplinando la sua costituzione, individuando gli obblighi delle parti e stabilendo in quali casi e secondo quali modalità esso si scioglie;
- il **diritto sindacale**, che disciplina l'attività dei sindacati dei lavoratori, con riguardo particolare allo sciopero e alla contrattazione (i cd. *contratti collettivi*);
- la **legislazione sociale**, che individua e disciplina le forme di tutela pubblica dei lavoratori (rientrano nell'ambito della legislazione sociale, ad esempio, le norme in tema di infortuni e malattie professionali).

Nell'**evoluzione storica** di questa branca del diritto si sono succedute, sostanzialmente, *tre fasi*. In un primo momento, le leggi in materia di lavoro sono nate e si sono svilup-





Per concorsi pubblici e aggiornamento professionale

Chiari, sintetici ma esaustivi, finalizzati a una preparazione mirata alle prove d'esame, i volumi della collana minimanuali presentano gli aspetti salienti della **disciplina** senza tralasciare i più significativi orientamenti della **dottrina** e della **giurisprudenza**.

La struttura schematica e l'ampio ricorso a **rubriche e apparati didattici** consentono una lettura rapida e facilitano il **ripasso** e la **verifica**.

Rivolto a tutti i candidati di concorsi nelle pubbliche amministrazioni e in enti statali e locali, il **compendio di Diritto del lavoro** espone in sintesi, ma con estrema chiarezza ed esaustività, tutta la materia normalmente oggetto di prove concorsuali e aggiornamento professionale.

In particolare il volume è caratterizzato dalla presenza di diverse **rubriche e apparati didattici: box di approfondimento**, i più significativi **orientamenti della dottrina e della giurisprudenza, mappe normative** esplicate con appositi **call out, esempi** per l'applicazione pratica delle norme giuridiche e **domande di autovalutazione** a fine capitolo per un'immediata verifica degli argomenti studiati, seguite da **specifiche infografiche** ("Percorsi riepilogativi") che consentono di fissare i concetti appresi.

Aggiornamenti

Edizione aggiornata al D. L. 4-5-2023, n. 48, sull'inclusione sociale e accesso al mondo del lavoro; la L. 21-4-2023, n. 49, sull'equo compenso delle prestazioni professionali; il D. Lgs. 31-3-2023, n. 36, sull'applicazione dei contratti collettivi in materia di appalti pubblici; il D. Lgs. 10-3-2023, n. 24, che ha introdotto norme di protezione del whistleblower.



IN OMAGGIO ESTENSIONI ONLINE

Software di
simulazione

Eventuali contenuti
extra

Le **risorse di studio** gratuite sono accessibili per 18 mesi dalla propria area riservata, previa registrazione al sito edises.it. Il **software** consente di **esercitarsi** su un vastissimo database e **simulare** le prove.



EdiSES
edizioni



blog.edises.it



infoConcorsi



infoconcorsi.edises.it



€ 21,00



ISBN 978-88-3622-074-8

9 788836 220748